

LA MADONNA DEI CAPPUCCINI

VITA PARROCCHIALE



PRIMA CONFESSIONE

Nella festa parrocchiale, il 16 maggio, quarantatrè bambini di terza elementare hanno risposto alla chiamata di Gesù e lo hanno incontrato per la prima volta nel Sacramento della Riconciliazione. Ognuno di loro, dopo il colloquio penitenziale col sacerdote, ha avuto in dono un lumino acceso, in segno della luce che proviene dal perdono: disposti ai piedi dell'altare, i lumini hanno disegnato un cuore, il cuore limpido di chi dal sacramento della prima confessione è stato fatto nuovo. Dopo la cerimonia, vissuta in maniera molto composta da bambini, genitori e catechisti, la merenda e i giochi in oratorio, l'ambiente dove questi piccoli continueranno il cammino di preparazione alla Prima Comunione. Alla loro gioia hanno partecipato i catechisti Elisa, Chiara, Daniela, Stefano, Daniele, Mauro.

(Daniela)



Hanno ricevuto il perdono: Agnello Cristian, Anelli Alessandro, Barbaglio Lorenzo, Bonura Alessia, Bottini Noemi, Brazzoli Anita, Cambielli Carola, Cambielli Filippo, Cassinari Letizia, Cavazza Chiara, Conturbia Fabio, Corona Mattia, Dorpetti Simone, Dossena Davide, Fedeli Lucrezia, Filiali Kevin, Franzelli Riccardo, Galimberti Edoardo, Ghidelli Lorenzo, Giordano Giacomo, Giovanetti Andrea, Gugianu Alexandru, Inzadi Rachele, Lupi Dylan, Luvie Nina, Marzi Chiara, Mori Tommaso, Mutti Simone, Pedrazzini Diana, Penna Martina, Pisati Chiara, Preti Arianna, Raggi Paola, Riboldi Alessia, Rifici Carlo, Rossi Francesca, Rugginenti Alessandro, Sambin Rebecca, Scarpanti Mattia, Semeraro Michele, Soldati Giorgia, Spagnolo Francesco, Uggeri Chiara.

"SOTTOSOPRA"

Come in cielo così in terra

E si parte... 14
Giugno 2010, una
folla di bambini
(175 per la precisione)
si riversa nel teatro dei
"cappu" per iniziare la
fantastica avventura del
Grest. **I più piccoli sono**
spaesati, normalmente
solo per i primi giorni
poi saranno i più difficili
da contenere, le mamme
sono ansiose ma conte-

tente.
Alle 9.30 si chiudono i
cancelli e **cominciano le**
danze, le mamme sono
invitate ad andarsene per
i mestieri di casa. Presentazione, preghiera e via
coi primi bans, una spol-
verata dei più belli passati,
prima di imparare quelli



nuovi.

C'è poco tempo, il primo
giorno **bisogna scegliere**
l'attività del pomeriggio e

poi tutti fuori approfittando del bel tempo per il gioco sul campo da calcio. A mezzogiorno tutti a casa, tranne un gruppetto, ops... oggi sono **più di settanta**, che si fermano per la mensa, che caos... per fortuna ci sono i "Cappe" con Roberta in piena forma per servirli a dovere.

Nel pomeriggio **iniziano le attività, c'è da sbizzarrirsi**: giardinaggio, punto croce, decoupage, ballo, lavoretti con das, creta e pasta di sale (detta manualità), disegno e coreografie, teatro, informatica, c'è persino l'attività di bricolage; tutti sono impegnati nelle più calde ore pomeridiane a realizzare oggetti, piantare fiori, imparare balletti da esibire agli amici e ai parenti ma soprattutto alla mamma e al papà alla serata finale.

Dopo la merenda (ghiacciolo e brioches) **il gioco finale per i piccoli e per i più cresciutelli**, generalmente più schivi e desiderosi di starsene per i fatti propri. Verso le cinque e mezza, preghiera, avvisi e tutti a casa, mentre **gli animatori stanchi si ritrovano** per la consueta verifica



giornaliera.

Non mancano certamente le tanto attese **gite al parco acquatico e a Gardaland**, oltre alla **piscina** e la **bicicletta**.

Vi chiederete: **“che cosa c’entra il tema?”** L’obiettivo, tra i tanti giochi, atelier e gite, è far passare un messaggio che tocca direttamente la vita di ognuno: **sottosopra, cioè come avviene in cielo**, il luogo metaforico della presenza di

Dio, del regno bello e buono di Gesù, **così cerchiamo di realizzare** anche in terra dove troppo spesso sembra esserci tutt’altro regno.

Anche tra i bambini che sembrano le persone più pure ed innocenti di questa terra, serpeggia l’istinto di farsi strada disinteressandosi degli altri, tagliando fuori quelli più sfortunati e meno capaci, emarginando e prendendo di mira i più difficili ad integrarsi.

Con tanta **buona volontà, impegno e tempo**, un po’ scherzando e un po’ rimproverando, ce la mettiamo proprio tutta a costruire almeno **un pezzo del regno di Dio** che dal profondo della nostra vita tutti desideriamo e vogliamo vedere presente, ma che tanto faticiamo a realizzare.

Questo è l’augurio e la meta del nostro grest.

Pace e Bene.

Fra Lorenzo



Offerte

Canadelli/Travaini in ricordo di Canadelli Irene € 200,00 – N.N. per la beatificazione di P. Carlo 500,00 – In suffragio di Esterina Visigalli € 250,00 – NN. ricorda Padre Lorenzo Zanchi a 16 anni dalla morte €. 50,00 – Colleghi Lever di Giancarlo Ghidelli in mem. della mamma Esterina € 180,00 – Giovanna ringrazia la Madonna e per la beatificazione di P. Carlo € 100,00 – In ricordo di Ettore Caccialanza € 300,00 – Per le Missioni € 200,00 – Per SS. Messe € 95,00 – Per i poveri € 150,00 – N.N. per Padre Carlo € 140,00 – Grazie alla Madonna € 90,00 – La famiglia Croce Luigi fa un’offerta in mem. di Vincenza Fregoni.

1 2 3 ... GA PPU!

...fotodisegniletterineideegiochibarzellettefavoleposta

STARE INSIEME

Si è concretizzato nel migliore dei modi il **Tour di Fra'**, nato da una semplice idea all'insegna dello stare insieme e del divertimento. Così una ottantina di persone tra genitori e bambini aderiscono con entusiasmo.

Meta: **Monticchie**. Dopo la catechesi, pronti, via in bicicletta verso l'oasi, con magliettine, cappellini e tanta voglia di pedalare. **Il lungo serpentone** si snoda con ordine e dopo un'oretta ci troviamo ai laghetti. Sosta per un paio d'ore. C'è che si gode il sole, chi gioca e chi sta con attenzione a guardare i pescatori e la pesca miracolosa.

Dopo esserci anche dissetati, con l'ottima organizzazione (Cappu) si riprende la via del ritorno. Contenti ci si saluta e ci si da appuntamento per il prossimo Tour. (**Luigi Prodili**)



Genio

Il papà: hai visto che genio il nostro bambino?
L'intelligenza l'ha presa tutta da me...

La mamma: di sicuro. Io la mia ce l'ho ancora tutta!

Indovina

- Qual è la cuoca più raffinata?
- Quella che mette la cravatta alle uova in camicia

NOZZE DI TUTTI I COLORI

Ventitrè coppie di sposi rinnovano con gioia il loro consenso



Domenica 23 maggio, dopo un breve momento di riflessione e preghiera guidato da Fra Vitale, ventitrè coppie hanno celebrato nella gioia il loro anniversario di matrimonio. Durante il rito, reso particolarmente solenne dalla presenza del coro dei giovani, gli sposi hanno rinnovato il consenso – pronunciato per alcuni ben sessant’anni orsono, per i più giovani solo un lustro fa – secondo la nuova formula in uso:

“Io accolgo te come mio/ sposa/o” è il proposito di accettare l’uno le ricchezze e le mancanze dell’altro in un clima di accoglienza reciproca.

In seguito, non senza qualche difficoltà per le coppie più anziane, per le quali sfilare la vera dall’anulare sembrava quasi impossibile, la consegna degli anelli e la promessa rinnovata di amore e fedeltà.

Ogni coppia ha portato all’altare per la presenta-

zione delle offerte dei confetti di diverso colore a seconda dell’anniversario celebrato: gialli, rosa, blu, bianchi, argento e oro. Gli sposi hanno inoltre donato al convento una pianta di limoni perché cresca e dia frutti nel tempo, come il loro amore.

Un ringraziamento particolare a Ilaria e Andrea, che hanno collaborato con Fra Vitale a rendere la cerimonia ancora più significativa.

Daniela

UNA ARTISTICA CAPPELLA

Presento una brevissima cronistoria della Cappella situata nell'Ospedale di Casalpusterlengo. È un piccolo luogo, raccolto e **artisticamente arredato** che permette la presenza Eucaristica del Cristo fra i sofferenti e fra coloro che dedicano le loro attenzioni e fatiche per santificare il dolore e dare a questi e a quelli un senso cristiano, al di là del valore umano. Quando il vecchio Ospedale fu posto totalmente in dismissione si ritenne opportuno creare uno spazio per una nuova Cappella.

Incontrando non poche difficoltà, alcuni cittadini che operavano nel campo del sociale, fra i quali spiccavano le figure di **Giovanni Monteverdi e di Carlo Rossi**, riuscirono a ottenere lo spazio necessario per ottenere nel nuovo Ospedale un **angolo di preghiera e meditazione**, posto in una degna cornice, in quel plesso che per anni ha rappresentato una fra le più splendide realtà sanitarie di tutto il lodigiano.

Si ripiegò su una Cappella adattata in un locale del secondo piano. In essa



l'altare consiste in una **artistica mensa di ferro battuto di Mario Chiesa**. Dello stesso artigiano sono, sempre di ferro battuto, il tabernacolo poggiato su una colonnina, la croce metallica su cui è fissato un bel Crocifisso della val Gardena e il leggio. Sulla destra, di fronte a chi entra in cappella, una devozionale **statua di Maria Bambina** sotto la campana di

vetro in grandezza naturale (ricordo delle Suore che portano il suo nome e che per anni hanno operato con amore verso i degenti e nella direzione del personale infermieristico) colpisce lo sguardo dei fedeli.

La più recente opera d'arte della Cappella è costituita dalle **vetrate istoriate**, realizzate da Sante Pizzol (bottega d'arte a Missaglia-Lecco) su disegni di Padre Eutimio sul *Cantico delle creature*, nel 50° di sacerdozio di padre Masseo.

Con l'istituzione della Parrocchia di Maria Madre del Salvatore nel 1970, i Frati Cappuccini subentrarono ai Sacerdoti di San Bartolomeo come responsabili della Cappellania.

Oggi è **Fra Masseo** che – con la sua proverbiale umiltà, la sua esperienza (non solo dovuta alla venerabile età) e la quotidiana disponibilità – ha cura e amore, oltre che per il normale svolgimento della pastorale ospedaliera, per la “sua” Cappella, forse piccola nella sua struttura ma enorme nei suoi significati.

Vanni Rossi

LA COMPAGNIA FILODRAMMATICA "I CASALIN"



Ha presentato la commedia "Il colore della giovinezza" dell'autore Enrico Cipelletti, pure sapiente regista. Gli attori, applauditi, sanno essere naturali, incisivi e convincenti, sanno rispettare il ritmo nelle battute e i tempi nei dialoghi.

GITA PARROCCHIALE IN SPAGNA



Abbiamo vissuto intensamente alcuni giorni di fraternità con Frate Vitale visitando i Santuari di Montserrat e Pilar e ricordando i nostri malati.



RINATI A NUOVA VITA NEL BATTESIMO

- CARELLI VINCENZO *di Massimiliano e Cecconi Giovanna*
- POLENGHI GIORGIA *di Vincenzo e Rancati Paola*
- SCALMANI PAOLO *di Claudio e Sansonetti Miriam*
- CASALINO REBECCA *di Antonio e Asti Luisella*
- DEGRADI DAVIDE *di Giuseppe e Friggé Emanuela*
- PASSERINI SARA *di Attilio e Lanzi Ellen*
- KALEPE KWAMI ELVIS *di Xolanyo Kwadzo e Sekpe Ablavi Brigitte*

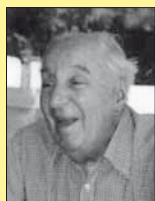
HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE NEL SIGNORE

- PAGANI MATTEO *con LISI VALENTINA*
- COMACCHIO MASSIMILIANO *con RICCI SARA*
- STEFANIA ALESSANDRO *con PISATTI DEBORA*
- SAVINI STEFANO *con CASERINI ELISA*
- CALZARI LUCIANO *con DAMONTI GLORIA*
- TRIA ANGELO *con BELLANI ANTONIETTA*

ABBIAMO SALUTATO PERSONE CARE CHE ORA VIVONO NELLA LUCE DEL SIGNORE



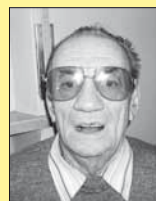
Bonfadini Daniela
anni 55
Via Salamina, 3



Caccialanza Ettore
anni 93
Via Oberdan, 16



Fregoni Vincenza
anni 78
V.le Cappuccini, 125



Geroldi Giovanni
anni 73
Casa di Riposo



Lodigiani Angela
anni 79
Via Cavallotti



Melzi Cleofe
anni 75
Via Marconi, 1



Piloni Erminia Maria
anni 74
Via Buonarroti, 19



Rossetti Severino
anni 93
Via Marzagalia, 14



Visigalli Esterina
anni 83
Via Caravaggio, 11